

ensemble ARS ANTIQUA

CONCERTO DI NATALE

Carols, Gregoriano, Polifonia

Oratorio San Filippo, mercoledì 14 dicembre

Canto gregoriano: Alleluia *Dies sanctificatus*
Canto gregoriano: Introito *Ad te levavi*
Canto ambrosiano: Inno *Veni redemptor gentium*
Lukas Osiander (1534-1604): *Nun komm der Heiden Heiland*
Canto gregoriano: Graduale *Universi*
Sacrae Cantiones: *Gaudete* (sec. XIV-XVI)
Perotino (1160-1230): Motetus (clausula) *Ex semine*
Polifonia francese: *Alle psallite* (sec. XIII)
Carol: *Nova nova*
Carol: *Nowell sing we*
Richard Chirbury (sec. XV): *Sanctus*
Canto gregoriano: Introito *Puer natus*
Canto gregoriano: Offertorio *Ave Maria*
Ludus Danielis: *Congaudentes*
Ludus Danielis: *Jubilemus*

Il Natale è il compimento di un'attesa, come la Pasqua compie la Quaresima. Ma nell'attesa che caratterizza l'Avvento manca l'elemento di tragicità che segna il periodo quaresimale e la Settimana Santa, quando sparisce il canto dell'Alleluia sostituito dalla meditazione del canto del Tratto. In Avvento, l'Attesa si modula attraverso tinte serene e fiduciose, per sfociare poi nel canto sommesso e misterioso della Messa della Notte di Natale e in quello aperto e trionfale della Messa del Giorno.

Il concerto presenta questi momenti attraverso canti della tradizione tardoantica e altomedievale (canto gregoriano) e polifonia medievale e del Quattrocento, con un inserto tratto dallo spettacolo teatrale più famoso del Medioevo, il Ludus Danielis, la storia di Daniele che veniva rappresentata appunto nel periodo natalizio.

ensemble ARS ANTIQUA
direttore Guido Milanese
Mario Del Grosso (organo) e Gaetano Conte (ancia e flauti)